

**CITTA DI GRUMO APPULA**  
Città Metropolitana di Bari  
\*\*\*\*\*

Prot. n. 2819

Grumo Appula, 3 marzo 2017

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA-VINCA  
Servizio AIA  
Via delle Magnolie, 8  
70026 Modugno (Ba)

[protcivile.prefba@pec.interno.it](mailto:protcivile.prefba@pec.interno.it)

Prefettura di Bari  
Uffici Territoriale del Governo  
Area Protezione Civile, Difesa Civile e  
Soccorso Pubblico

[ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

Città Metropolitana di Bari  
Servizio Edilizia Pubblica,  
Territorio e Ambiente

**Oggetto: ID VIA 216: Prometeo 2000 S.r.l. - Procedimento di VIA - AIA per modifica sostanziale del realizzando impianto di compostaggio da FORSU, sito in Grumo Appula (Ba), C.da Trullo dei Gendarmi. Inquadramento catastale dell'impianto e Valutazione distanza dal deposito esplosivi FEA.**

Con riferimento alla questione di cui all'oggetto, preso atto che il sopralluogo presso l'impianto, con finalità conoscitive dello stato dei luoghi attuali, disposto con nota del Servizio AIA regionale AOO\_089/1348 del 13 febbraio 2017, è stato successivamente annullato con successiva nota AOO\_089/17/02/2017 - 0001579 per sopraggiunte esigenze del medesimo Ufficio, si rappresenta che questo Comune ha eseguito in data 3 febbraio 2017 accertamento edilizio di cui si allega verbale.

Come evincibile dall'allegato verbale, l'area consistente nella particella con l'identificativo catastale 166 del foglio di mappa n. 61 in agro di Grumo Appula, è risultata oggetto di materiale trasformazione edilizia, interamente ricadente all'interno del cantiere dell'impianto Prometeo 2000, stabilmente perimetrata unitamente al resto dell'area oggetto dell'insediamento produttivo con recinzione in muro in cemento armato.

All'esito di specifica richiesta, da parte dell'autorità locale di polizia, dei titoli abilitativi, la ditta Prometeo 2000 ha fatto pervenire nota n. 02/LDF/ab dell'8 febbraio 2017, che si allega, con cui ha trasmesso la "planimetria di variante progetto" comprendente la p.lla 166, facente parte degli elaborati recepiti con determinazione dirigenziale n. 91 del 21 agosto 2001 del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari.

Dall'accertamento dello stato dei luoghi effettuato e dalla documentazione sopra richiamata ed allegata alla presente, si rileva che la particella 166 del foglio di mappa 61, non prevista nel progetto iniziale su cui si è strutturata la pronuncia favorevole VIA nel 1999, è stata effettivamente accorpata ed integrata all'impianto con la variante recepita dalla Provincia nell'agosto 2001.

Peraltro la stessa società Prometeo 2000 srl nelle controdeduzioni alle osservazioni (nota n. 4 del 13 giugno 2016) acquisita agli atti del verbale di contraddittorio ex art. 24 co. 8 D.lgs. 152/2006 svoltosi presso la sede dell'Assessorato regionale in data 13 giugno 2016, affermava a pag. 14/30 che *"la particella 166 è interessata dal progetto in quanto ricompresa nel nuovo layout di progetto approvato con determina della Provincia di Bari n. 91 del 21 agosto del 2001,..."*

Quanto sopra, in punto di fatto, confligge con le considerazioni istruttorie assunte dal Servizio regionale VIA-VINCA, con nota A00089/04-10-16 n. 11133 avente ad oggetto l'inquadramento catastale dell'impianto. In particolare si rileva che con la predetta nota si è considerato che *"...Il dirigente del Servizio rifiuti della Provincia di Bari, nel determinato della D.D. n. 91 del 21.08.2001, unicamente "prende atto della nota di asseveramento dell'ing. Carmine Carella, nella sua qualità di progettista e direttore dei lavori dell'impianto in questione ubicato in agro di Grumo Appula, c.da Trullo dei Gendarmi, concernente l'accorpamento dei volumi edificati stimati da 95.365,5 mc a 87.535 mc", e nulla riferisce in merito ad ampliamenti areali e/o modifiche castali. Né l'allegata comunicazione da parte della società Prometeo 2000 indirizzata unicamente al suo progettista e direttore dei lavori di avvenuta acquisizione della particella 166 in data 25/07/2001 poteva intendersi quale richiesta di autorizzazione all'ampliamento areale e modifica del piano particellare dell'impianto approvato con la D.G. della Provincia di Bari n. 424 del 02/09/2000, tanto più che nessuna opera d'impianto così come rappresentato negli elaborati grafici trasmessi in allegato alla nota asseverata ricadeva sulla particella in questione."*

Lo stato dei luoghi e gli elaborati grafici allegati al progetto di variante recepito per "presa d'atto" dalla Provincia con la citata D.D. n. 91 del 21.08.2001, attestano che la particella 166 è parte organica del lotto di intervento e non risulta estranea all'impianto come sinora realizzato.

Né la modifica progettuale *medio tempore* proposta, nel procedimento VIA -AIA di che trattasi, dalla società Prometeo 2000 srl con nota 15/LDF/ab del 20 ottobre 2016, pubblicata sul sito regionale, consistente nella rielaborazione del progetto al fine di stralciare dall'intervento proprio la particella 166, esclude la necessità di opere insistenti sulla particella medesima, attesa l'esigenza di una sua sistemazione finale, per la presenza attuale di rocce e materiale da scavo stoccate nell'ambito del cantiere, secondo una configurazione planoaltimetrica definitiva, incluse le doverose opere di reintegrazione paesaggistico-ambientali, di cui non si ha evidenza nei nuovi elaborati progettuali.

Si osserva al riguardo, che il progetto rielaborato ha semplicemente "sbiancato" la particella 166, come se non avesse mai preso parte al cantiere in essere e si trovasse ancora in condizioni originarie di naturalità.

Si osserva ancora, sul punto, che il parere già reso dal comitato regionale VIA nella seduta del 6 dicembre 2016, non considera gli aspetti attinenti alla sistemazione finale della particella 166, nonostante il contesto più ampio in cui si colloca l'intervento, già fortemente compromesso proprio dalla presenza del cantiere Prometeo, rilevi la sussistenza di Siti Comunitari (ZPS e SIC), di IBA, del Parco Nazionale "Alta Murgia", di aree tutelate dal PPTR e dal PAI, di vincoli idrogeologici, di infrastrutture viarie e ferroviarie, di altri impianti preesistenti fortemente impattanti (cava e deposito esplosivi) e di nuclei residenziali turistici.

Inoltre, la circostanza che l'originaria VIA non abbia considerato la porzione territoriale corrispondente alla particella 166, imporrebbe la necessità di nuova valutazione VIA-VINCA, come peraltro già osservato da questo Comune nell'ambito del procedimento di VIA-VINCA (osserv. n. 1).

Per altro verso, si segnala che l'impianto a realizzarsi in istruttoria AIA, meriterebbe di essere sottoposto alla preventiva verifica, ai sensi del PRGRU - Regione Puglia, dei criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi atteso che, a norma del punto 1.2 "Ambito di

applicazione" della Parte II O.2 "Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani", si ricadrebbe nel caso di "modifiche di impianti esistenti, che comportano dei mutamenti agli estremi catastali riportati nel provvedimento di autorizzazione", sempreché si voglia classificare "esistente" l'impianto, ai sensi del PRGRU, posto che lo stesso risulta ancora in costruzione e non completato.

-0000000-

In merito alle questioni sollevate dal comitato cittadino Econostro, in riscontro alla nota della Prefettura di Bari n. 0007371 del 13 febbraio 2017, che si allega al fine di integrare la documentazione a corredo del procedimento di cui all'oggetto, per quanto di competenza ci si limita ad evidenziare che l'impianto Prometeo 2000 dista dal deposito esplosivi della FEA, preesistente ad esso, meno della metà dei 2 Km che sarebbero necessari, almeno secondo le argomentazioni analitiche sviluppate dal predetto comitato, per il rispetto delle vigenti norme del TULPS di cui al R.D. 773/1931.

La problematica della verifica della compatibilità dell'impianto Prometeo 2000 con il deposito di esplosivi FEA, per gli aspetti rilevanti di sicurezza pubblica, è stata già oggetto di specifiche osservazioni da parte di questo Comune.

Le circostanze di cui all'esposto del comitato Econostro, richiamate all'evidenza dalla nota prefettizia succitata, meritano approfondimento sia in termini di legittimità "ab origine" dei titoli autorizzativi rilasciati dalla Provincia di Bari, cui la presente è inviata per quanto di competenza, che di valutazioni in seno al procedimento in essere VIA-VINCA integrato AIA di che trattasi.

Si formula pertanto espressa richiesta agli Uffici regionali in indirizzo affinché sia integrata la platea dei soggetti pubblici coinvolti nella Conferenza dei Servizi per l'oggettivato procedimento di VIA-AIA, con la convocazione del/i soggetto/i competente/i alla tutela del particolare interesse pubblico garantito dal R.D. 773/1931 e più in generale alla tutela degli aspetti di Protezione Civile inerenti ai grandi rischi.

Infine si ribadisce la richiesta, già avanzata con nota prot. 2092 del 16 febbraio 2017, che ad ogni buon fine si allega, di posticipare la prossima seduta della conferenza dei servizi, aggiornata al 3 aprile p.v., oltre il 28 aprile 2017, per le motivazioni ivi espresse, ritenendo, anche alla luce di quanto sopra esposto, indispensabile acquisire il definitivo pronunciamento del Giudice, in sede penale, sulla vicenda urbanistico-edilizia dell'impianto sottesa all'originaria autorizzazione provinciale.

Il Responsabile del Settore Tecnico  
(ing. Carlo Colasubbono)

L'Assessore all'Ambiente  
(ing. Domenico Savino)

Il Sindaco  
(Michele d'Atri)



# CITTÀ DI GRUMO APPULA

Provincia di Bari

## Polizia Municipale

Ufficio di Polizia Giudiziaria

Edilizia - Ambientale - Sanitaria - Tributaria - Rurale - Mortuaria  
tel. 0803831215 fax 0807831114 polizia.municipale@comune.grumoappula.ba.it

Prot. n. 405 P.M.

Grumo Appula 03.02.2017

**Oggetto :** Verbale di accertamento inerente la verifica stato dei luoghi foglio 61 p.lla 166 di proprietà Prometeo 2000.

In data odierna alle ore 11,30 i sottoscritti Comandante di Polizia Locale Dott. Antonio PERCHIAZZI, M.M. ERRICO Donato e A.P.L. BRUNO Gianvito congiuntamente al Responsabile Ufficio Tecnico Comunale Ing. Dott. Carlo COLASUONNO e all'ingegnere Antonio GUARINO ( tecnico incaricato dalla Società Prometeo 2000) hanno effettuato l'accertamento tecnico - edilizio di cui all'oggetto.

In primo luogo si precisa che non vi erano lavori in corso e dall'esame della particella 166 foglio 61 hanno accertato che la stessa è stata oggetto di trasformazione consistente nel riversamento di materiale roccioso di varie pezzature, oltre, alla realizzazione di recinzione (lato F.A.L.) in cemento armato in continuità con la restante recinzione di confine di proprietà.

La particella non risulta delimitata rispetto al cantiere della Prometeo 2000 ma di fatto accorpato allo stesso.

Si precisa che sono in corso ulteriori accertamenti per acquisire notizie in merito ai titoli abilitativi inerenti i lavori su citati, e contestualmente viene richiesto all'ingegnere di parte, presente all'atto dell'accertamento, di fornire le autorizzazioni riferite alle trasformazioni sopra accertate, entro e non oltre Lunedì 6 febbraio 2017.

Del sopralluogo in oggetto viene allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

Fatto, letto, confermato, sottoscritto alle ore 12.50.

La Parte

Ing. Antonio GUARINO



I Verbalizzanti

Ag. Gianvito BRUNO

M.M. Donato ERRICO

Com.te Magg. Dott. Antonio PERCHIAZZI

Ing. Dott. Carlo COLASUONNO